



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

**PETIZIONE AL PARLAMENTO EX ART. 50 DELLA COSTITUZIONE
REINTRODUZIONE NEL CODICE PENALE DEL REATO DI
OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE.**

I sottoscritti cittadini italiani,

considerato

che con legge del 25 giugno 1999 nr. 205 è stato abolito il reato previsto e punito dall'art. 341 c.p.;

che la norma in argomento tutelava non tanto una categoria di persone (i pubblici ufficiali) bensì lo speciale status assunto dalle stesse in considerazione dell'attribuzione di funzioni e poteri propri affidati loro in quanto tutori e rappresentanti dello Stato;

che l'attuale situazione ha creato una evidentissima e dannosa carenza di tutela giuridica del prestigio e della autorità dello Stato in generale e la figura dei suoi legittimi rappresentanti, i pubblici ufficiali, nell'atto dell'esercizio dei poteri e delle funzioni a loro conferiti risulta, oggi, conseguentemente depauperata;

chiedono

che chiunque offenda l'onore o il prestigio di un pubblico ufficiale, in presenza di lui e a causa o nell'esercizio delle sue funzioni sia punito con la reclusione da sei mesi a due anni. La pena è della reclusione da uno a tre anni se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato. La pena è aumentata quando il fatto è commesso con violenza o minaccia, ovvero quando l'offesa è arrecata in presenza di una o più persone.

